

Jan 18

Lester il gonzo

Category: [Agenda](#)

Se oggi esiste la critica musicale, molto del merito è dovuto a [Lester Bangs](#). Giornalista musicale, classe 1948, a lungo direttore della rivista [Creem](#), è considerato uno dei più prolifici talenti americani. **Bangs, assieme a [Hunter Thompson](#), è uno dei padri del giornalismo gonzo**, ovvero scritto in prima persona, volgare, emotivo e blasfemo. **A lui è dedicato un reading: mercoledì 19 gennaio, ore 21, al [Circolo degli artisti](#) di Roma.** Lo organizza [Minimum Fax](#), la casa editrice che pubblica le opere di Bangs in italiano, ed è recitato da Francesco Montanari, il ventiquattrenne conosciuto ai più per la sua interpretazione del *Libanese* nella serie Tv [Romanzo criminale](#). In vita perseguitato dai guai e da un rapporto burrascoso con le droghe, **Bangs era influenzato dalla [beat generation](#), dagli scrittori Jack Kerouac e William Burroughs, e viveva più come un poeta [bohémienne](#) che come un giornalista, tanto da diventare un'icona della controcultura.** Il suo editor disse di lui: «È il migliore al momento, peccato che sappia scrivere solo recensioni di dischi». Sono storiche le lunghe interviste di amore e odio con Lou Reed, ma più che di musica Bangs ha sempre scritto della società, usando i dischi come pretesto per leggere la realtà. Dopo [Let it blurt](#), la biografia scritta da Jim DeRogatis, è stato consacrato in [Almost famous](#), il film di Cameron Crowe interpretato da Philip Seymour Hoffman. Insomma, caro Lester, ci manchi!